NORME GENERALI PER I CAMPIONATI REGIONALI 2008/2009 DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. RECAPITO FAX OBBLIGATORIO

Si precisa che per la stagione 2008/2009 **E' FATTO OBBLIGO A TUTTE LE SOCIETA' DI AVERE:**

- UN NUMERO DI FAX FUNZIONANTE IN AUTORICEZIONE DOVE RICEVERE LE COMUNICAZIONI URGENTI.
- ALMENO UN REFERENTE CON TELEFONO CELLULARE, DA POTER CONTATTARE IN TEMPI RAPIDI.

2. ALBO VIRTUALE – E-MAIL

Anche per la Stagione Agonistica 2008/2009 le Società sono tenute a comunicare il proprio indirizzo e-mail funzionante PER RICEVERE DALLA FIPAV TUTTE LE COMUNICAZIONI IN TEMPO REALE riguardanti anche spostamenti, sanzioni disciplinari e notizie varie dal Comitato; è necessario comunque che, nel corso della settimana, le Società scarichino la propria casella in quanto, in passato, si sono verificati errori di recapito dovuti a mailbox pieni. Si raccomanda altresì che le comunicazioni da parte delle Società verso il Comitato Regionale seguano sempre i canali tradizionali (Posta e FAX).

I COMUNICATI UFFICIALI, CHE SARANNO AFFISSI ALL'ALBO DOPO LA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICANTE REGIONALE, SARANNO PUBBLICATI DAL GIOVEDI SUL SITO WEB www.calabria.federvolley.it.

3. VERSAMENTI

I versamenti, effettuati a qualsiasi titolo, a favore del Comitato Regionale FIPAV Calabria devono essere effettuati unicamente a mezzo conto corrente postale sul ccp **11829892** intestato a:

FIPAV – Comitato Regionale Calabria – Via G. Fortunato, 22 – 89800 VIBO VALENTIA (VV). Si invitano le Società a compilare i bollettini postali anche nella parte della causale specificando il codice della Società ed il motivo del versamento.

Si raccomanda inoltre la massima attenzione nell'utilizzo dei bollettini di conto corrente postale, onde evitare che versamenti del Comitato Regionale possano essere inviati alla FIPAV Roma o al Comitato Provinciale.

Infine, considerati i tempi lunghi che l'Amministrazione postale impiega per trasmetterci i bollettini accreditati sul nostro conto, si invitano le Società ad inoltrare SEMPRE via fax, al n° 0963 43633, le copie dei versamenti effettuati.

4. CESSIONE DIRITTI SPORTIVI

Relativamente alle modalità della cessione dei diritti di Serie C e D per la stagione 2008/2009, di seguito si riportano le norme:

E' possibile la cessione dei diritti sportivi dei campionati di serie C e D maschile e femminile tra società all'interno della nostra Regione, a condizione che:

- le due società siano affiliate per il 2008/2009
- vi siano le delibere delle società interessate, rispettivamente di consenso alla cessione e all'acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce deve allegare insieme alle attestazioni di avvenuta riaffiliazione di entrambi i sodalizi ed alle suddette delibere la ricevuta di

COMUNICATO UFFICIALE N. 01 DEL 28/07/2008

versamento di €1.000,00 per il titolo di serie C o di €500,00 per il titolo di serie D da versare a questo Comitato Regionale (**Conto Corrente Postale n**° **11829892**).

La suddetta documentazione dovrà essere presentata a questo Comitato Regionale entro il termine

ultimo del: **27 agosto 2008** onde poter dare modo a questo stesso Comitato di inviarla in tempo utile all'Ufficio Tesseramento, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio. Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il 31 ottobre 2008, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

N.B.: non è possibile per una società che viene reintegrata o integrata, cedere successivamente quel campionato!

4 bis. ACQUISIZIONE DIRITTI SPORTIVI.

Su delibera della Consulta Regionale, anche le società di nuova affiliazione possono acquisire i diritti sportivi da un'altra società della Regione, a condizione d'obbligo che partecipi ai Campionati Giovanili obbligatori.

5. ISCRIZIONE AI CAMPIONATI ED ALLA COPPA CALABRIA

Si rammenta che la richiesta di affiliazione deve precedere qualsiasi atto ufficiale della società e la partecipazione a qualsiasi attività indetta o autorizzata dalla FIPAV.

Per riaffilarsi alla FIPAV le società devono attenersi alle "procedure tesseramento on line stagione sportiva 2008/2009" disponibili sia sul portale federvolley alla voce "accedi alla procedura di tesseramento on line" sia nella home page della società al posto del "manuale operativo per le società".

Entro Mercoledì 20 agosto 2008

dovrà pervenire a questo Comitato Regionale Calabria - Commissione Organizzativa Gare - CP 92 (Via Alcide De Gasperi) - 89800 Vibo Valentia, la seguente documentazione:

- **a**) modulo di iscrizione al campionato e/o alla Coppa Calabria debitamente compilato in ogni sua parte;
- b) verbale di omologa del campo da compilare ex novo;
- c) copia delle ricevute dei versamenti effettuati sul C/C postale N. 11829892 intestato a:

"F.I.P.A.V. Comitato Regionale Calabria" per le seguenti causali:

- 1. Contributo iscrizione al Campionato;
- 2. Contributo iscrizione alla Coppa Calabria;
- 3. Cauzione, se da costituire e/o integrare;
- 4. Omologazione Campo.

L'iscrizione ai campionati è subordinata al pagamento di tutte le multe e pendenze nei confronti della FIPAV Nazionale, del Comitato Regionale e del Comitato Provinciale secondo quanto comunicato alle singole società con la scheda della **SITUAZIONE CONTABILE A.S. 2007/2008.**

Pertanto non verrà accettata l'iscrizione ad alcun Campionato se alle stesse non sarà allegata la ricevuta del pagamento dei debiti contratti ed ancora non saldati, nella stagione sportiva 2007-2008.

NON SARANNO RITENUTE VALIDE LE DOCUMENTAZIONI INVIATE VIA E-MAIL 6. CAUZIONE

Il Comitato Regionale Calabro ha stabilito, per la stagione 2008/2009, di confermare la cauzione per le società partecipanti ai Campionati Regionali nelle seguenti misure: Serie C M/F €600,00 Serie D M/F €350,00. Se per effetto dei prelievi di cui al paragrafo successivo, la cauzione si riduce in misura insufficiente ai fini per cui è disposta, la COGR ne dispone l'integrazione. In difetto dell'integrazione, entro il termine concesso, la squadra non può più prendere parte alle gare del campionato. Si applicheranno, in questo caso, le disposizioni del vigente Regolamento Gare, articolo 13 commi 3, 4 e 5.

7. MODALITA' DI RISCOSSIONE DELLE MULTE

Art. 58 del Regolamento Giurisdizionale

Il pagamento delle multe deve avvenire **entro** 15 giorni a partire dal giorno successivo all'affissione all'Albo del Comunicato Ufficiale.

Scaduto tale termine, la multa viene maggiorata per un importo pari alla sua metà, e sarà disposto il recupero prelevandola d'ufficio dal deposito cauzionale.

Nel caso in cui il deposito cauzionale previsto si sia esaurito e non sia stato reintegrato, la COGR dispone che la società inadempiente al versamento della multa nel termine sopra detto di 15 giorni, non partecipi alla gara successiva alla scadenza del termine, a meno che il versamento della multa, maggiorata per un importo pari alla sua metà, non venga effettuato prima della gara stessa, anche a mani dell'arbitro designato alla direzione della gara.

8. VERSAMENTO TASSE GARA

Per motivi fiscali, non essendo possibile introitare in bilancio somme relative a un diverso esercizio finanziario, le Società DOVRANNO EFFETTUARE I VERSAMENTI DELLE TASSE GARA rispettando rigorosamente lo "Scadenzario pagamenti tasse gara e Diritti di Segreteria" che verrà emanato al momento della pubblicazione dei calendari.

9. SPONSORIZZAZIONI

Le società che intendessero partecipare ai campionati regionali con la denominazione dello sponsor, dovranno comunicarlo sul modulo d'iscrizione al campionato. Sarà consentito l'abbinamento pubblicitario anche durante il corso del Campionato, previa comunicazione da far pervenire alla COGR.

10. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato le funzioni di atleta e di allenatore, le sanzioni disciplinari verranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore per quella squadra e per quel campionato.

SI RICORDA CHE LE SOCIETA' DEVONO ATTENDERE CHE IL PROVVEDIMENTO VENGA AFFISSO ALL'ALBO TRAMITE COMUNICATO UFFICIALE.

Le squalifiche comminate devono essere scontate nello stesso campionato per cui è stata sanzionata; ovviamente fra gare di diversi campionati non c'è sommatoria di richiami, ammonizioni o diffide. Se a fine stagione restano pendenti delle giornate di squalifica, si segue questa procedura:

- se il tesserato nella stagione successiva resta tesserato con la stessa società, dovrà scontare la squalifica nello stesso Campionato della stagione precedente (o in quello superiore in caso di promozione o acquisizione del titolo e in quello inferiore in caso di retrocessione o acquisizione del titolo);
- se il tesserato nella stagione successiva si trasferisce ad altra società, dovrà scontare la squalifica nel campionato che disputa.

11. AUTOMATICITA' DEI PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA VERSO GLI ATLETI ED ALLENATORI NEI CAMPIONATI REGIONALI

Per le sanzioni di squalifica verso gli atleti e gli allenatori, comminate a seguito di sommatoria di cartellini gialli e rossi durante diversi incontri, si applica l'art. 57 del Regolamento Giurisdizionale. Le sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, in sede di omologa, nelle seguenti penalità:

- nessuna penalità in caso di avvertimento (nessun cartellino);
- 2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino giallo),
- 3 penalità in caso di espulsione (cartellino rosso):

• penalità in caso di squalifica (cartellino giallo e rosso insieme).

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- ammonizione alla seconda penalità;
- ammonizione con diffida alla terza penalità;
- una giornata di squalifica alla quarta penalità;
- ammonizione alla quinta penalità;
- ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- una giornata di squalifica alla settima penalità;
- ammonizione alla ottava penalità;
- ammonizione con diffida alla nona penalità;
- una giornata di squalifica alla decima penalità;
- ammonizione con diffida alla undicesima penalità;
- una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

Nel caso un atleta o un allenatore sia sanzionato dall'arbitro durante la gara con il cartellino rosso e giallo insieme (squalifica), il Giudice Unico, in sede di omologa può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni.

Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori dopo lo svolgimento effettivo delle gara, il Giudice Unico giudica indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di 4 penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni; in caso di comportamenti meno gravi, il Giudice Unico può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione.

12. SOSPENSIONE DIRIGENTE DI SOCIETA'

La sospensione di un proprio dirigente da ogni attività federale comporta l'applicazione di un'ammenda a carico della Società da commisurarsi in ragione dell'entità della sospensione stessa.

13. RITARDATO INIZIO DI GARA

Per i Sodalizi che ritarderanno l'inizio della gara, verrà sanzionata una multa di €2,00 per ogni minuto di ritardo.

14. GIORNI ED ORARI DI GIOCO

L'orario di inizio delle gare dovrà essere segnalato dalle società, in una delle seguenti fasce orarie: **Sabato** ore 16.00-20.00, **Domenica** ore 10,00-11,00; 16,00-18,00. L'orario definitivo di inizio delle gare sarà stabilito dalla C.O.G.R. in base alle esigenze che si verranno a creare in seguito a concomitanze o indisponibilità.

Nei campionati regionali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli arbitri garantiranno comunque i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

15. SPOSTAMENTI GARE

Le richieste devono essere presentate nel termini e modi previsti dagli art. 15, 24, 25, 26 del Regolamento Gare. Non saranno concessi spostamenti se non per cause di forza maggiore. Si consiglia alle società di sincerarsi anticipatamente della disponibilità degli impianti, onde evitare spiacevoli inconvenienti.

Le richieste di spostamento gara saranno prese in considerazione se saranno pervenute alla competente COGR almeno 5 giorni prima della disputa della stessa, accompagnate da valida documentazione attestante l'impossibilità di disputare l'incontro come da calendario, dal parere favorevole dell'altra squadra interessata, nonché dalla relativa ricevuta di versamento della tassa (€50,00 per la Serie C M/F, €40,00 per la Serie D M/F).

16. RECUPERI O RIPETIZIONI DELLE GARE

Alle Società è fatto obbligo di disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in **giorni** infrasettimanali; a tal fine, ciascun sodalizio dovrà indicare nel modulo d'iscrizione il giorno in cui il proprio campo sarà disponibile. Le gare in parola verranno fissate d'autorità dalla COGR nel giorno infrasettimanale (indicato nel modulo d'iscrizione del Sodalizio ospitante) immediatamente successivo alla data di affissione del provvedimento in cui viene deliberato il recupero della gara. La presentazione o la pendenza di un qualsiasi mezzo di gravame avverso la decisione suddetta non ha effetto sospensivo. Su accordo dei sodalizi, salva l'autorizzazione della COGR, la data del recupero potrà essere unicamente anticipata. Ogni richiesta dovrà pervenire alla COGR come da normativa.

17. CAMPI DI GARA

Tutte le gare dei campionati regionali devono essere disputate in impianti al coperto.

I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2008/2009 dal Comitato Regionale, previo versamento a proprio favore del relativo diritto di segreteria da parte della Società (€52,00). In caso più squadre della stessa società utilizzino lo stesso impianto, l'omologa viene effettuata dal Comitato competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore, con versamento a favore di esso dei relativi diritti.

Nel caso di impianti utilizzati da più società, il diritto di segreteria per l'omologazione è dovuto da ciascuna di esse.

Nel rimandare ad una attenta lettura della normativa allegata circa i requisiti per l'omologa dei campi di gioco, si sottolinea che nessuna deroga è prevista in merito alle misure dei campi di gioco, oltre quelle stabilite nella suddetta normativa.

18. PALLONI DI GARA

Tutti gli incontri ufficiali si devono disputare esclusivamente con palloni colorati della marca **MIKASA**, attualmente unica marca iscritta all'Albo Fornitori della FIPAV.

I modelli da utilizzare sono tutti quelli regolarmente omologati dalla FIVB.

La squadra ospitante è tenuta a presentare almeno due palloni regolamentari in buono stato tra i quali l'arbitro sceglierà quello con cui far disputare la gara, salvo quanto previsto dalle circolari d'indizione dei campionati in ordine ad eventuali obblighi.

19. OBBLIGATORIETA' PRESENZA ALLENATORE IN PANCHINA

Nei campionati regionali le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto di almeno un allenatore con qualifica di 2° grado.

Si fa presente che saranno concesse deroghe solo agli allenatori di società neopromosse a condizione che gli stessi si iscrivano al primo Corso utile per allenatore di 2° grado. Le società che nel corso della precedente stagione sportiva hanno già preso parte ad un Campionato Regionale non potranno chiedere deroghe.

In mancanza del 1° allenatore in panchina in possesso del 2° grado, saranno presi i seguenti provvedimenti:

- 1^a Gara **Ammonizione**
- 2^a Gara **Ammonizione con diffida**
- 3ª Gara Multa pari al doppio della tassa di Vincolo (Euro 120,00)

Le successive mancanze saranno tutte sanzionate con **Multa pari al doppio della tassa di vincolo.** Se la società non è in regola con il pagamento del tesseramento societario dell'allenatore, l'arbitro

segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di tesseramento societario dell'allenatore.

In caso di mancanza del I° Allenatore, fermo restando l'obbligatorietà di cui sopra con conseguenti provvedimenti, il II° allenatore può sedersi in panchina senza esercitare alcuna funzione.

INCOMPATIBILITA' SUL VINCOLO

Un allenatore che svolge attività con squadre di serie nazionali e regionali può vincolarsi con una sola società all'interno della quale, naturalmente, può allenare più squadre.

È eventualmente ammessa la direzione di squadre di categoria U14M e F anche di altra società.

Un nuovo vincolo può avvenire solo a seguito dello scioglimento consensuale del vincolo esistente.

20. SEGNAPUNTI

Il segnapunti Federale è un tesserato FIPAV che esplica la funzione di segnapunti in tutte le gare dei campionati e tornei della FIPAV, tranne in quelle dei campionati di serie A.

Età minima: 16 anni (per i campionati di categoria 14 anni).

Requisiti: il Segnapunti deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione.

Possono essere abilitati alla funzione di Segnapunti i portatori di handicap fisici.

Obblighi delle società: le Società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due Segnapunti Federali che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante.

Se non ne dispongono o ne dispongono parzialmente debbono comunicare al proprio C.P. dei nominativi da avviare al corso di formazione per SEGNAPUNTI FEDERALI.

Tali nominativi possono essere già tesserati con la società (dirigenti, allenatori, medici, massaggiatori, atleti) o appartenere a persone al di fuori che all'atto dell'abilitazione saranno tesserati come Segnapunti Federali riferentisi a quella Società.

Se il SEGNAPUNTI FEDERALE abilitato dal Comitato Provinciale è già tesserato per la società che lo presenta il tesseramento è gratuito; se, invece, egli non è già tesserato con la Società, questa dovrà tesserarlo come SEGNAPUNTI FEDERALE versando alla FIPAV il contributo di €8,00 causale 10. La Società deve obbligatoriamente designare un Segnapunti Federale per ogni gara dei campionati o tornei sopra riportati che disputa come "squadra ospitante". Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Federali tesserati con altre società.

In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con una ammenda pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa.

Obblighi del Segnapunti Federale: trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo ad una società affiliata, il Segnapunti Federale risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

21. DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO

Il Dirigente addetto all'arbitro è obbligatorio nei campionati di serie C e D.

22. SERVIZIO D'ORDINE – INGRESSO AI CAMPI DI GIOCO E DOVERI DI OSPITALITA'

- 1. Gli affiliati hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni regolarmente autorizzate. Può essere previsto l'ingresso a pagamento, secondo le normative attualmente vigenti in materia.
- 2. Hanno diritto al libero ingresso i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori e gli atleti azzurri purché muniti delle apposite tessere rilasciate dalla FIPAV ai sensi della normativa vigente in materia.
- 3. Nelle gare che, per effetto del relativo provvedimento disciplinare, si disputino a porte chiuse è consentito l'accesso al campo di gioco di tutti i tesserati iscritti al referto, gli arbitri e segnapunti, il dirigente addetto all'arbitro, il custode o addetto dell'impianto, gli addetti all'asciugatura ove previsti,

i raccattapalle ove previsti, l'addetto al tabellone ove previsto, i soggetti indicati al precedente comma

- 2, la stampa accreditata ed eventuali operatori per riprese televisive.
- 4. Secondo le norme previste dalle leggi in vigore, gli affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine nei campi di gioco, della tutela degli ufficiali di gara, dei dirigenti federali e delle squadre ospitate prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza dalla zona sede dell'impianto, nonché del comportamento dei propri sostenitori.
- 5. L'affiliato ospitante dovrà tenere in efficienza lo spogliatoio per gli arbitri e per la squadra ospitata e dovrà provvedere alla dovuta assistenza in caso di incidenti e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

23. UFFICIALI DI GARA

La designazione degli Ufficiali di gara sarà a cura della Commissione Designante Regionale per quanto concerne primo e secondo arbitro nel campionato di serie C M e F, nonché per il primo arbitro nel campionato di serie D M e F; la designazione dei secondi arbitri nel campionato di serie D M e F sarà a cura delle Commissioni Designanti Provinciali competenti per territorio.

24. VISITA MEDICA ATLETI

Per gli atleti che partecipano ai campionati regionali e provinciali è prevista la visita medica di idoneità agonistica.

25. OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI

Il Comitato Regionale Calabro, sentito il parere della **Consulta Regionale**, ha deliberato che per la Stagione 2008/2009 **tutte le squadre partecipanti ai campionati regionali debbano assolvere** l'obbligo di partecipazione ai seguenti campionati giovanili:

- Serie C e Serie D femminile: Under 14 e Under 16;
- Serie C e Serie D maschile: Under 14 e Under 16.

La mancata partecipazione ad un solo Campionato tra Under 14 e Under 16 comporterà per ogni squadra di Serie regionale inadempiente una multa di €500,00; la mancata partecipazione ad entrambi i campionati giovanili obbligatori comporterà una multa di €1.000,00.

Per le società che disputano più campionati di diverse serie, nell'ambito dello stesso settore, la obbligatorietà di partecipazione ai campionati giovanili viene assolta in base a quanto previsto per il campionato maggiore cui partecipano.

26. ATLETI GIOVANI IN CAMPO

Il Comitato Regionale Calabro, sentito il parere della Consulta Regionale, ha stabilito che per la Stagione 2008/2009 le squadre partecipanti ai campionati regionali non abbiano obblighi di schierare atleti giovani in campo.

Dalla Stagione 2008/2009 le squadre che parteciperanno al Campionato di serie C maschile non avranno l'obbligo di schierare in panchina almeno due atleti Under 16; le squadre che parteciperanno al Campionato di Serie D maschile non avranno l'obbligo di schierare in panchina almeno due atleti Under 14; le squadre che parteciperanno ai Campionati di Serie C e Serie D femminile non avranno alcun obbligo.

Dalla Stagione 2009/2010 le squadre che parteciperanno al Campionato di serie C maschile non avranno l'obbligo di schierare un atleta Under 16 sempre in campo ed uno in panchina; le squadre che parteciperanno al Campionato di Serie D maschile non avranno l'obbligo di schierare un atleta Under 14 sempre in campo ed uno in panchina; le squadre che parteciperanno ai Campionati di Serie C e Serie D femminile non avranno alcun obbligo. Il Comitato regionale, sentito il parere della Consulta, ha deliberato di revocare l'obbligo di partecipazione ai campionati di Serie provinciale per le società che nella stagione 2008/2009 disputeranno un Campionato di Serie regionale, che era contemplato nel Comunicato Ufficiale n° 1 relativo alla stagione 2006/2007.

27. PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo. Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi nati negli anni 1989 (1987 solo per società di serie A maschile) e successivi e femmine nate negli anni 1990 e successivi, che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1, A2, B1 e B2, e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore fino al raggiungimento di 10 presenze anche non consecutive in gare del campionato superiore, anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Il Comitato Regionale, sentita la Consulta Regionale, ha deliberato di estendere ai campionati di Serie C e di serie D la normativa prevista a livello Nazionale di far disputare fino a 10 gare nel Campionato superiore agli/alle atleti/atlete nati negli anni 1993 e seguenti.

Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.

PER QUANTO NON CONTEMPLATO NELLA PRESENTE INDIZIONE SI FA RIFERIMENTO ALLA GUIDA PRATICA 2008/2009.

IL PRESIDENTE DEL C.R

F.to Carmelo Sestito

CAMPIONATO SERIE C FEMMINILE E MASCHILE 2008/2009

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed il Comitato Regionale Calabria organizza, tramite la Commissione Organizzativa Gare Regionali, i campionati in oggetto con le seguenti modalità:

ISCRIZIONI

Il termine di iscrizione viene fissato al **20 AGOSTO 2008**; entro tale data le Società devono far pervenire in comitato i relativi moduli, compilati correttamente, unitamente alle attestazioni dei versamenti previsti.

CONTRIBUTI

- Iscrizione al Campionato €260,00
- **Diritti di Segreteria** (da versare secondo scadenzario comunicato in seguito) €260,00
- Contributo Gara, per ogni singola gara, secondo scadenzario comunicato in seguito €82,00
- Omologazione Campo €52,00
- Spostamento gare €50,00
- **Cauzione** €600,00

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Deliberata dal Comitato Regionale sentito il parere della Consulta Regionale:

Quattordici squadre partecipanti, che disputano un girone unico all'italiana, con gare di andata e ritorno, per un totale di 26 giornate di gara.

PROMOZIONI:

Al termine del Campionato, la prima squadra classificata sarà promossa direttamente alla Serie B2 2009/20010.

RETROCESSIONI

Al Termine del Campionato, retrocederanno direttamente alla Serie D 2008/2009 le squadre ultime classificate, in numero da determinarsi in relazione alle possibili retrocessioni dal campionato superiore, secondo il seguente schema:

Retrocessioni dalla B2 0 1 2 3 4

Retrocessioni in D 1 2 3 4 5

PERIODO DI SVOLGIMENTO

DI MASSIMA:

Inizio 18/10/2008;

Termine 23/05/2009

SOCIETA' AVENTI DIRITTO

Serie C Regionale Femminile 2008/2009

Squadra

- 1 NIKE REGGIO CALABRIA
- 2 PALLAVOLO VALLE CRATI BISIGNANO
- 3 CAV GALLICO
- 4 VIBO MARINA
- 5 LAMEZIA VOLLEY *
- 6 FUTURA VOLLEY REGGIO CALABRIA
- 7 PALLAVOLO PAOLA
- 8 PALLAVOLO CROTONE
- 9 LIBERTAS LOCRI
- 10 A.S. SCUOLA VOLLEY V.AVOLIO CASTROVILLARI
- 11 LE AQUILE CATANZARO
- 12 GM VOLLEY 2000 COSENZA
- 13 STELLA AZZURRA CATANZARO Promossa dalla Serie D
- 14 LUDENS CATANZARO Promossa dalla Serie D

Serie C Regionale Maschile 2008/2009 Squadra

- 1 PALLAVOLO PIZZO A.S.D. Retroces.dalla Serie B2
- 2 A.S. VOLLEY DONNICI
- 3 MYMAMY REGGIO CALABRIA *
- 4 OMNIA ENERGIA COSENZA
- **5 ASV MONTALTO**
- 6 POL. ATLETICO BELVEDERE
- 7 DONRUSSO CETRARO
- 8 A.S. PALLAVOLO TAVERNA
- 9 VICTORYA VOLLEY
- 10 SPES PRAIA
- 11 LA ZAGARA BOVALINO
- 12 PALLAVOLO MILANI
- 13 VOLLEY CINQUEFRONDI Promossa dalla Serie D
- 14 FOLLIS LAUREANA Promossa dalla Serie D

NOTA BENE: Art. 8 Reg. Gare

Comma 5. Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1, A2, B1, B2, e C non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati regionali di primo livello.

Comma 6. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionato incompatibili fra loro ai sensi del precedente comma 5, esso dovrà scegliere quale dei due campionati intende disputare oppure cedere uno dei due diritti sportivi. La volontà di opzione per una dei due campionati nonché di cessione di uno dei due diritti dovrà essere manifestata alla FIPAV entro la prima scadenza, in ordine temporale, di iscrizione ai due campionati per la stagione successiva o, comunque, entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio

Federale.

N.B Le società evidenziate in rosso, LAMEZIA VOLLEY(C/F) e MYMAMY REGGIO CAL.(C/M) in base all'Art.8 Regolamento Gare, Comma 5 e Comma 6, non possono prendere parte al campionato di Serie C 2008/2009.

CAMPIONATO SERIE D FEMMINILE 2008/2009

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed il Comitato Regionale Calabria organizza, tramite la Commissione Organizzativa Gare Regionali, il campionato in oggetto con le seguenti modalità:

ISCRIZIONI

Il termine di iscrizione viene fissato al **20 AGOSTO 2008**; entro tale data le Società devono far pervenire in comitato i relativi moduli, compilati correttamente, unitamente alle attestazioni dei versamenti previsti.

CONTRIBUTI

- Iscrizione al Campionato €130,00
- **Diritti di Segreteria** (da versare secondo scadenzario comunicato in seguito) €130,00
- Contributo Gara, per ogni singola gara, secondo scadenzario comunicato in seguito €67,00
- Omologazione Campo €52,00
- Spostamento gare €40,00
- Cauzione €350,00

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Deliberata dal Comitato Regionale sentito il parere della Consulta Regionale:

Massimo venti squadre partecipanti. Le compagini sono divise in due gironi all'italiana (A, B) andata e ritorno da dieci squadre ognuno.

Al termine di questa prima fase le squadre classificate ai primi cinque posti di ogni girone accederanno alla "Poule Promozione" (10 squadre), mentre le squadre classificate dal sesto al decimo posto accederanno alla "Poule Retrocessione" (10 squadre).

La formula di svolgimento seconda fase, sia della Poule Promozione che della Poule Retrocessione, sarà comunicata in seguito tenendo presente il numero effettivo delle squadre iscritte e partecipanti al campionato.

PROMOZIONI:

Al termine della seconda fase le squadre prima e seconda classificate della "Poule Promozione" del Campionato di Serie D femminile saranno promosse in Serie C.

RETROCESSIONI

Per la Stagione agonistica 2009/2010 l'Organico delle squadre partecipanti alla Serie D femminile viene stabilito a venti squadre.

Tanto premesso, retrocederanno nei Campionati di 1^a Divisione le ultime classificate della Poule Retrocessione in relazione alle possibili retrocessioni dal campionato superiore, secondo il seguente schema

Retrocessioni dalla C 1 2 3 4 5

Retrocessioni in 1[^] Div 5 6 7 8 9

N.B.:La C.O.G.R. si riserva di rivedere il numero delle retrocessioni nel caso in cui le squadre partecipanti dovessero essere inferiori a diciotto.

PROMOZIONI DALLA PRIMA DIVISIONE F

Il Comitato regionale si riserva di comunicare il numero ed il criterio delle promozioni dai campionati provinciali di Prima Divisione, sentito il parere della Consulta regionale. PERIODO DI SVOLGIMENTO DI MASSIMA:

Inizio Prima fase: 18/10/2008; Termine prima fase: 21/02/2009; Inizio seconda fase: 07/03/2009; Termine seconda fase: 14/03/2009;

Inizio terza fase: 21/03/2009;

SOCIETA' AVENTI DIRITTO Serie D Regionale Femminile 2008/2009

Squadra

1 A.S.D. PALLAVOLO NAUSICAA 2000 REGGIO C.

2 PALLAVOLO PALMI

3 POLISPORTIVA SAN NICOLA PALMI

4 CUORE REGGIO C.

5 VOLLEY PIZZO

6 VIRTUS 1962 REGGIO C.

7 VOLLEY DAVOLI

8 PALLAVOLO CORIGLIANO

9 ASSOC. GRIFONDORO VOLLEY REGGIO C.

10 SCILLA VOLLEY

11 POLISP.AIRONE REGGIO C.

12 SIMET SPA VOLLEY ROSSANO

13 VOLLEY MURIALDO CS Promossa da la Div.

14 ACLI V.MANCUSO CZ Promossa da la Div

15 VOLLEY SAN GIORGIO EXTRA REGGIO C. Promossa da la Div

16 CIRCOLO POLISP. 1990 GIOIOSA JONICA Promossa da la Div

17 FIAMMA MONTEROSSO VV Promossa da la Div

18 PALLAVOLO DECOLLATURA Integrata

19 VOLLEY METAURIA GIOIA TAURO Integrata

20 POSEIDON P.D. SPA VOLLEY Integrata

CAMPIONATO SERIE D MASCHILE 2007/2008

La Federazione Italiana Pallavolo indice ed il Comitato Regionale Calabria organizza, tramite la Commissione Organizzativa Gare Regionali, il campionato in oggetto con le seguenti modalità:

ISCRIZIONI

Il termine di iscrizione viene fissato al **20 AGOSTO 2008**; entro tale data le Società devono far pervenire in comitato i relativi moduli, compilati correttamente, unitamente alle attestazioni dei versamenti previsti.

CONTRIBUTI

- Iscrizione al Campionato €130,00
- Diritti di Segreteria (da versare secondo

scadenzario comunicato in seguito) €130,00

- Contributo Gara, per ogni singola gara,

secondo scadenzario comunicato in seguito €67,00

- Omologazione Campo €52,00
- Spostamento gare €40,00
- Cauzione €350,00

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Deliberata dal Comitato Regionale sentito il parere della Consulta Regionale:

Massimo sedici squadre partecipanti. Le compagini sono divise in due gironi all'italiana (A, B) andata e ritorno da otto squadre ognuno.

Al termine di questa prima fase le squadre classificate ai primi quattro posti di ogni girone accederanno alla "Poule Promozione" (otto squadre), mentre le squadre classificate dal quinto

all'ottavo posto accederanno alla "Poule Retrocessione" (otto squadre).

Sia le "Poule Promozione" che le "Poule Retrocessione" saranno disputate in girone all'italiana con partite di andata e ritorno.

N.B.: La C.O.G.R. potrà variare in diminuzione il numero delle squadre partecipanti nel caso in cui – alla scadenza dei termini di iscrizione – dovesse risultare almeno un posto vacante in organico. In tal caso, la C.O.G.R. comunicherà la nuova formula di svolgimento del Campionato, previo parere della Consulta regionale.

PROMOZIONI:

Al termine della seconda fase le squadre prima e seconda classificate della "Poule Promozione" del Campionato di Serie D maschile saranno promosse in Serie C.

RETROCESSIONI

Per la Stagione agonistica 2009/2010 l'Organico delle squadre partecipanti alla Serie D maschile viene stabilito a sedici squadre.

Tanto premesso, retrocederanno nei Campionati di I^ Divisione le ultime classificate della Poule Retrocessione in relazione alle possibili retrocessioni dal campionato superiore, secondo il seguente schema

Retrocessioni dalla C 1 2 3 4 5 Retrocessioni in 1^a Div 5 6 7 8 9

N.B.:La C.O.G.R. si riserva di rivedere il numero delle retrocessioni nel caso in cui le squadre partecipanti dovessero essere inferiori a diciotto.

PROMOZIONI DALLA PRIMA DIVISIONE M

Il Comitato regionale si riserva di comunicare il numero ed il criterio delle promozioni dai campionati provinciali di Prima Divisione, sentito il parere della Consulta regionale. *FIPAV CALABRIA*

Comunicato Ufficiale N. 01 del 28/07/2008

15

PERIODO DI SVOLGIMENTO DI MASSIMA:

Inizio Prima fase: 18/10/2008; Termine prima fase: 17/01/2009; Inizio seconda fase: 31/01/2009; Termine seconda fase: 02/05/2008;

SOCIETA' AVENTI DIRITTO

Serie D Regionale Maschile 2008/2009

Squadra

- 1 PALLAVOLO DE LUCA AMANTEA Retroces.dalla Serie C
- 2 VOLO VIRTUS LAMEZIA Retroces.dalla Serie C
- 3 MELITESE Retroces.dalla Serie C
- **4 PROVOLLEY CROTONE**
- 5 SIMET SPA VOLLEY ROSSANO
- 6 IMPRESALER VOLLEY
- 7 PALLAVOLO LAMEZIA
- **8 VOLLEY BISIGNANO**
- 9 VOLLEY SAN GIOVANNI IN FIORE
- 10 LUCK VOLLEY REGGIO C.
- 11 PALLAVOLO PIZZO '
- 12 STIRPARO VOLLEY CZ
- 13 VOLLEY SAN LUCIDO CS Promossa da Iº Div.
- 14 VOLLEY FIDELIS CIRO' MARINA Promossa da I^ Div
- 15 VOLLEY SAN NICOLA PALMI Promossa da I^ Div
- 16 TONNO CALLIPO VIBO V. Promossa da I^ Div

NOTA BENE: Art. 8 Reg. Gare

Comma 5. Gli associati regolarmente affiliati che con una delle loro squadre militano nei campionati di serie A1, A2, B1, B2, e C non possono partecipare con altra squadra in un campionato di serie immediatamente inferiore; non ci sono limitazioni per gli affiliati che disputano i campionati regionali di primo livello. Comma 6. Qualora un associato regolarmente affiliato, a seguito del meccanismo di promozione e retrocessione, alla fine del campionato, abbia due squadre in campionato incompatibili fra loro ai sensi del precedente comma 5, esso dovrà scegliere quale dei due campionati intende disputare oppure cedere uno dei due diritti sportivi. La volontà di opzione per una dei due campionati nonché di cessione di uno dei due diritti dovrà essere manifestata alla FIPAV entro la prima scadenza, in ordine temporale, di iscrizione ai due campionati per la stagione successiva o, comunque, entro i termini stabiliti annualmente dal Consiglio Federale.

N.B La società evidenziate in rosso, PALLAVOLO PIZZO, in base all'Art.8 Regolamento Gare, Comma 5 e Comma 6, non può prendere parte al campionato di Serie D 2008/2009.

COPPA CALABRIA FEMMINILE E MASCHILE 2008/2009

La Coppa Calabria è riservata alle squadre partecipanti ai campionati regionali di serie C e D maschili e femminili.

Avvertenza: gli atleti e le atlete che con la I^a squadra della medesima Società abbiano disputato anche una sola gara dei campionati superiori e/o di Coppa Italia Serie A e Serie B, non possono prendere parte a gare di Coppa Calabria

La partecipazione alla Coppa Calabria è obbligatoria. E' prevista una multa di €150,00 in caso di mancata partecipazione.

ISCRIZIONI

Il termine di iscrizione viene fissato al **20 AGOSTO 2008**; entro tale data le Società, utilizzando l'opzione prevista sul modulo di iscrizione al Campionato di riferimento, devono farlo pervenire in Comitato, unitamente all'attestazione del contributo di iscrizione.

CONTRIBUTI

- Iscrizione alla Coppa €70,00

Contributo Gara, per ogni singola gara, secondo scadenzario comunicato in seguito €35,00

FORMULA DI SVOLGIMENTO

La formula di svolgimento prevede la composizione di gironi misti fra squadre di serie C e D e sarà resa nota con apposita circolare che sarà pubblicata a chiusura delle iscrizioni.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

Inizio: 20 Settembre 2008 Termine: da stabilirsi Fasi di svolgimento:

dal 20-09-2008 al 11-10-2008 Fase 1;

dal 05-11-2008 al 03-12-2008 Quarti di Finale(Solo gare infrasettimanali)

dal 17-12-2008 al 14-01-2009 Semifinali; (Solo gare infrasettimanali)

Data da destinarsi Finalissime.

In caso di organizzazione della Finale da parte delle società interessate, le squadre classificate al 1° e 2° posto saranno esentate dal pagamento della tassa di iscrizione al campionato Regionale 2009/2010.

Qualora una delle due finaliste sia la promossa alla serie B2, l'importo - corrispondente alla quota d'iscrizione al campionato di Serie C - sarà convertito in materiale sportivo poiché l'iscrizione non è di competenza del C.R.

Affisso all'Albo il 28 Luglio 2008

IL PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE

F.to Carmelo Sestito

REQUISITI PER L'OMOLOGA DEL CAMPO DI GIOCO

Si riportano di seguito i requisiti che gli impianti di gara dovranno possedere per lo svolgimento delle attività di livello Regionale per la stagione sportiva 2008/2009.

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI GIOCO

Linee di demarcazione del campo e loro misure: le linee di demarcazione del campo, fatta eccezione per quella centrale, debbono essere dello stesso colore, ben visibili e realizzate con tinte in contrasto con la colorazione della pavimentazione. (Larghezza linea 0,5 cm)

Si ricorda che le linee di attacco vanno prolungate oltre le linee laterali con cinque tratti di 15 cm distanti 20 cm uno dall'altro, per un totale di 1,75 metri.

Superficie di gioco e pavimentazione: La superficie deve essere piana, orizzontale ed uniforme. La superficie non deve presentare alcun pericolo per gli atleti/e per cui i campi che hanno la pavimentazione con materiale vinilico, gomma, ecc. non dovranno presentare sporgenze in prossimità delle giunzioni.

Misure minime delle aree libere: L'area libera laterale e di fondo campo deve essere simmetrica e delimitata, se non lo è già naturalmente, con transenne e/o pannelli pubblicitari. Nell'area libera è compresa la zona di servizio che non può estendersi oltre il limite prefissato. La zona libera non deve presentare ostacoli che non siano le attrezzature di gioco e l'eventuale impianto fisso di Basket. L'intera area libera, misurata a partire dall'esterno delle linee del perimetro di gioco fino al primo punto di salto del pino di gioco e/o ostacolo fisso, non può essere occupata da spettatori.

L'area libera può accogliere esclusivamente:

- o Il seggiolone arbitrale;
- o Il tavolo del segnapunti;
- o Le panchine;
- o Il tabellone segnapunti.

Lo spazio libero in altezza, misurato dal pavimento al primo ostacolo riscontrato, si estende per l'intera area di gioco ivi compresa le aree libere laterali e di fondo campo.

L'area libera in altezza può accogliere esclusivamente:

- o l'impianto di Basket fisso;
- o il tabellone segnapunti a parete;
- o gli elementi di riscaldamento a parete (termoconvettori);
- o gli elementi sporgenti dell'illuminazione a parete.

MISURE AMMESSE PER LA STAGIONE SPORTIVA 2008/2009

Serie e Categoria Zona di

rispetto

laterale e

di fondo

campo

Tolleranza Misura

minima

Altezza Tolleranza Misura

minima

Serie C Metri

3,00

17 % Metri

2,50

Metri
7,00
7 % Metri
6,50
Serie D Metri
3,00
50 % Metri
1,50
Metri
7,00
7 % Metri
6,50

Pali di sostegno della rete: i pali che sostengono la rete debbono essere arrotondati e lisci, avere una altezza regolabile ed essere resistenti agli strappi. I pali non dovranno portare ulteriori elementi di fissaggio che non siano quelli al suolo; sono vietati tiranti a terra ed alla sommità dei pali e non sono permesse né piattaforme al suolo né parti sporgenti. I pali debbono essere fissati al suolo ad una distanza di 0,50 mt. (circa) da ciascuna linea laterale.

Illuminazione: l'impianto di illuminazione artificiale dell'area di gioco deve assicurare una sufficiente visibilità su tutta l'area e deve essere realizzato in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per gli atleti/e; l'intensità luminosa ad un metro dal suolo non deve essere inferiore a 500 lux. I locali adibiti a spogliatoi e servizi igienici devono essere sufficientemente illuminati con luce naturale e/o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità.

Spogliatoi: i locali appositamente destinati ad uso spogliatoio per gli atleti devono essere in numero di due, essi devono essere possibilmente vicini alla palestra di gioco, protetti dall'introspezione, aerati, illuminati e sufficientemente riscaldati. Annessi agli spogliatoi o nelle immediate vicinanze dovranno trovarsi i locali igienici con almeno un WC ed un lavabo. E' consentito l'uso di aule scolastiche, debitamente attrezzate, in sostituzione di appositi locali spogliatoi. In presenza di un solo locale ad uso spogliatoio, la squadra ospitante provvederà con soluzioni alternative alla propria sistemazione riservando l'unico locale alla squadra ospite.

Apposito locale ad uso spogliatoio dovrà essere riservato all'arbitro.

Tutti i locali spogliatoi e servizi dovranno risultare inaccessibili da parte del pubblico.

Le installazioni, gli arredi, i locali spogliatoi ed i servizi igienici devono essere mantenuti sempre in stato di scrupolosa pulizia ed efficienza.

Seggiolone Arbitro: il seggiolone del 1° arbitro deve essere rigido, stabile, di limitato ingombro, trasportabile, privo di sporgenze o spigoli pericolosi per gli atleti ed opportunamente protetto con materiale antiurto. Il seggiolone deve essere realizzato in modo da consentire ad ogni arbitro, seduto o in piedi, di seguire agevolmente il gioco con un punto di vista a circa 0,50 mt. al di sopra dl filo superiore della rete. Il seggiolone dove essere dotato di scaletta di accesso e di eventuale parapetto. Tavolo Segnapunti: il tavolo del segnapunti deve essere di dimensioni tali da consentire l'agevole espletamento delle funzioni riservate al segnapunti. Il tavolo non deve presentare sporgenze pericolose per gli atleti/e e se necessario rivestito con materiale antiurto.

Panchine: le panchine, in alternativa sedie fissate una all'altra, devono contenere dieci posti a sedere; in ogni caso non inferiori a mt. 3,00. Le panchine vanno poste lateralmente al tavolo del segnapunti a partire dall'altezza del prolungamento della linea di attacco verso la linea di fondo campo. Le panchine debbono essere in buono stato di conservazione e prive di sporgenze pericolose. Presidi di sicurezza: tutte le parti che compongono le attrezzature di gioco, gli arredi e quant'altro presente sull'intera area del campo debbono essere protette contro gli urti accidentali, in modo particolare vanno realizzate apposite imbottiture ai pali che sorreggono la rete ed al seggiolone

arbitrale.

Capienza spettatori: salvo diversa attestazione desunta da apposito Verbale della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli e/o dichiarazione scritta rilasciata sotto la responsabilità del Titolare dell'Impianto, tutti gli impianti non possono ospitare spettatori. Tuttavia, visto che si è in presenza di palestre scolastiche la cui capienza non supera le 100 presenze, visto l'art. 20 del D.M. 18.03.96 relativo alle "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", il C.P. stabilisce di certificare le capienze di tutti campi così come determinato dalla Commissione Impianti Provinciali dopo il sopralluogo tecnico.

FIPAV – Comitato Regionale Calabria MODULO DI ISCRIZIONE AL CAMPIONATO 2008-2009

CM

CF DM DF COPPA

CALABRIA

SOCIETA'

Cod.affiliazione

Indirizzo corr. presso Via

Cap

Città Tel. Fax (obbligatorio)

Ind. e-mail (obbligatorio)

DIRIGENTE RESPONSABILE

Via

Cap Città Tel. Fax

Tel. cell. Ind.e-mail

ALLENATORE Via

Cap Città Tel. Fax

Tel. cell. Ind.e-mail

CAMPO DI GIOCO (COMPILARE NUOVO VERBALE OMOLOGA)

Via Cap Città

Altre società che utilizzano lo stesso impianto:

Eventuali date d'indisponibilità dell'impianto

Eventuali indisponibilità e/o limitazioni da tenere presenti nella stesura dei calendari

Sabato (dalle Giorno e ora per gli incontri h.16 alle 20) ore

in casa (non vincolante) Domenica

(dalle h.10,00 alle h.11,00) (dalle h.16,00 alle h.18,00)

ore

Giorno per recuperi infrasettimanali

(Martedì-Mercoledì-Giovedì)

IL PRESENTE MODULO, CORREDATO DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA, DOVRA' PERVENIREIN ORIGINALE ENTRO IL 20/08/2008